COMUNE DI FORLIMPOPOLI

Provincia di Forlì-Cesena

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 11 del 04/07/2023

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto:
“INTERVENTI DI SOMMA URGENZA A TUTELA DELL'INCOLUMITA' PUBBLICA E PRIVATA E DELL'INTEGRITA DEL PATRIMONIO COMUNALE IN CONSEGUENZA AGLI EVENTI METEOROLOGICI DEL 16 E 17 MAGGIO 2023. RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 191, COMMA 3 E ART. 194, COMMA 1, LETT. E) DEL D.LGS. 267/2000.”

Il Revisore Unico del Comune di Forlimpopoli, Dott. Andrea Cappelloni revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 55 del 28/10/2021;

Vista la richiesta di parere, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), p.to 6 del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale nr. 28 del 01/07/2023 avente ad oggetto *“INTERVENTI DI SOMMA URGENZA A TUTELA DELL'INCOLUMITA' PUBBLICA E PRIVATA E DELL'INTEGRITA DEL PATRIMONIO COMUNALE IN CONSEGUENZA AGLI EVENTI METEOROLOGICI DEL 16 E 17 MAGGIO 2023. RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 191, COMMA 3 E ART. 194, COMMA 1, LETT. E) DEL D.LGS. 267/2000.”*.

Visti

- Il D.Lgs. n. 267/2000
- Il D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014
- l'art. 191 del D.Lgs. 267/2000 il quale dispone che “Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare;
- L'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 il quale dispone che si provveda all'eventuale riconoscimento con deliberazione consiliare di debiti fuori bilancio, se esistenti, derivanti da:

1. Sentenze esecutive;
 2. Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 3. Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 4. Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 5. Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e3 dell'articolo 191, nei limiti dell'accertata e dimostrata utilità di arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.
- L'art. 187, comma 2 del TUEL stabilisce che la quota libera di avanzo di amministrazione dell'esercizio (accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1), può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di:
- a) *per la copertura di debiti fuori bilancio;*
 - b)(omissis)

CONSIDERATO CHE

- a partire dal 16 maggio 2023 si sono verificate avversità meteorologiche che hanno interessato il territorio del Comune di Forlimpopoli provocando esondazione dei corsi d'acqua, allagamenti, e l'isolamento di alcune abitazioni. Tra le conseguenze di questi eventi vi è stata l'evacuazione alcune famiglie dalle loro abitazioni, danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alle opere di difesa idraulica ed alla rete dei servizi essenziali;
- i responsabili di settore del Comune di Forlimpopoli hanno disposto in somma urgenza ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016 e art. 140 del D.Lgs. 36/2023 per l'acquisizione di beni e servizi riferiti alle prime spese per l'assistenza alla popolazione e per il sistema dei soccorritori, nonché per il ripristino del patrimonio pubblico per far fronte alle eccezionali ondate di maltempo che hanno colpito il territorio comunale a partire dal 16 e 17 maggio 2023;
- il comma 6 dell'art. 163 D.Lgs. 50/2016 e comma 6 dell'art. 140 D.Lgs. 36/2023 prevedono la possibilità all'affidamento di appalti pubblici di servizi e forniture in via di somma urgenza nelle circostanze di cui all'art. 7 ovvero art. 24 del D.Lgs. 1/2018;
- tali spese sono state oggetto di presa d'atto ed approvazione nei verbali di somma urgenza da parte della Giunta Comunale n. 62 del 22/06/2023, la quale ha altresì rinviato al riconoscimento in consiglio comunale del debito fuori bilancio secondo la procedura di cui all'art. 191, comma 3 e art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000;

OSSERVATO CHE

- ai fini del riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio relativi agli interventi di somma urgenza sono dimostrati:

- (.a) l'utilità e arricchimento per l'ente, essendo le forniture di beni e le prestazioni di servizi necessarie alla tutela dell'incolumità pubblica e privata nonché dell'integrità del patrimonio comunale;
 - (.b) l'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza come previsto dall'art. 14, commi 26 e 27 D.L. n. 78/2010;
- Il riconoscimento del debito fuori bilancio comporta:
- (.a) la necessità di variazioni al bilancio di previsione al fine di garantirne la necessaria copertura finanziaria, in particolare per le spese di somma urgenza per albergo del nucleo familiare allontanato dalla residenza, la prestazione di servizi relativa alla bonifica del serbatoio e rimozione del terreno contaminato, le attività di apertura/chiusura e pulizia giornaliera dei locali dove hanno alloggiato i soccorritori, il noleggio camion per il trasporto e rimozione del fango, non vi è disponibilità negli attuali stanziamenti di bilancio, si rende pertanto necessario l'utilizzo del risultato di amministrazione libero per una somma complessiva di 47.189,29 euro;
 - (.b) l'utilizzo degli stanziamenti già previsti con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025 relativamente alle spese di somma urgenza per:
 1. prodotti alimentari per 682,19 euro;
 2. sostituzione caldaia campo di calcio F. Colli per 9.713,00;
 3. ripristino infiltrazioni e manto copertura Palazzetto Palapicci 11.000,00.

Pertanto l'importo totale delle spese di somma urgenza riconosciute ammonta ad 68.584,48 euro.

Constatato che nella proposta di delibera consiliare in oggetto si prevede di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio per l'importo totale di 68.584,48 euro dandone copertura finanziaria come segue:

- con applicazione dell'avanzo di amministrazione libero per 47.189,29 euro;
- con risorse di bilancio già stanziato per 21.395,19 euro;

pertanto nel caso di assegnazione di specifici contributi e/o rimborsi da qualsiasi ente riconosciuti, si procederà a successiva modifica delle fonti di finanziamento ovvero con disapplicazione dell'avanzo di amministrazione 2022 e l'iscrizione a bilancio delle varie entrate da trasferimenti suddetti.

Rilevato che a seguito della predetta variazione di bilancio:

- vengono rispettati tutti gli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 162, comma 6 e art. 193 Tuel così come indicato negli allegati "B" e "C" della proposta consiliare;
- viene garantito un fondo cassa finale presunto positivo pari a 3.550.426,06 euro;
- la quota residua di risultato di amministrazione quota libera non applicata alla presente variazione è pari a 711.944,38 euro.

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

ESPRIME
PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 01/07/2023 avente ad oggetto
"INTERVENTI DI SOMMA URGENZA A TUTELA DELL'INCOLUMITA' PUBBLICA E PRIVATA E DELL'INTEGRITA DEL PATRIMONIO COMUNALE IN CONSEGUENZA AGLI EVENTI METEOROLOGICI DEL 16 E 17 MAGGIO 2023. RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 191, COMMA 3 E ART. 194, COMMA 1, LETT. E) DEL D.LGS. 267/2000."

Si raccomanda all'ente, infine, di trasmettere ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5 Legge 289/2005 il provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio oggetto del presente parere alla competente procura della Corte dei Conti.

04/07/2023

Il Revisore Unico
Dott. Andrea Cappelloni
(documento firmato digitalmente)